

ARERA
(Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente)

Osservazioni su DELIBERA 397/2019/EEL
SERVIZIO DI SALVAGUARDIA PER I CLIENTI FINALI DOMESTICI E PICCOLE IMPRESE
DEL SETTORE DELL'ENERGIA ELETTRICA DI CUI
ALL'ART. 1 COMMA 60 DELLA LEGGE N. 124/2017

L'Associazione U.Di.Con. iscritta nell'elenco delle Associazioni dei Consumatori e degli Utenti rappresentative a livello Nazionale di cui all'art. 137 del decreto legislativo 6 settembre 2005 n. 206 e membro del Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli utenti (CNCU), si pregia di intervenire formulando le presenti osservazioni relative al documento citato in epigrafe.

Con riferimento al documento sottoposto a consultazione, la Scrivente Associazione ritiene necessario rilevare alcune criticità che potrebbero in concreto pregiudicare la finalità della legge 124/2017 e cioè il passaggio di tutti gli utenti al mercato libero, nel settore energia e gas naturale.

In particolare, analizzato attentamente il DCO 397 emerge, seppur in modo non lapalissiano, che la linea adottata dall'Autorità, con i diversi modelli proposti (modello 1, modello 1 bis e modello 2) determinerebbe di fatto un mercato parallelo alla liberalizzazione.

Ebbene, è pacifico che la data ultima a partire dalla quale l'attuale mercato di maggior tutela cessa di esistere è fissata attualmente, salvo ulteriori proroghe al 01 luglio 2020.

E' onere dell'Autorità, come previsto dall'art. 1 comma 60 della legge 124/2017, rendere concreto tale passaggio adottando misure idonee che facilitino i consumatori a scegliere il proprio gestore durante la fase di transizione. Risulta implicito che tale fase non può che essere temporanea.

Al contrario, le misure predisposte nel documento oggetto di consultazione non sembrerebbero essere provvisorie, con il rischio di prolungare ulteriormente il passaggio al mercato libero e dunque la piena attuazione della legge sopra menzionata.

A titolo di esempio, qualora dovesse accreditarsi il sistema proposto come modello 1, seppur denominato salvaguardia non sarebbe altro che la maggior tutela bis.

Una sorta di “mercato parallelo” al mercato libero si affermerebbe anche nel caso di attuazione degli ulteriori modelli proposti mod. 1 bis e mod. 2, che la Scrivente ritiene inadeguati alle finalità sottese dal legislatore con l’emanazione della legge 124/2017.

In assenza di un obbligo di passaggio al mercato libero, a valle di una fase transitoria certamente utile, il consumatore è indotto a rimanere inerte e a non effettuare alcuna scelta, ovvero a prolungare ulteriormente la data di passaggio alla liberalizzazione.

La previsione descritta dall’Autorità in ordine all’automatico abbandono del mercato di salvaguardia da parte dei consumatori, a seguito delle variazioni periodiche di prezzo (salvo i primi 12 mesi) nonché a seguito delle procedure concorsuali che dovrebbero avvenire ogni tre anni, non appaio condivisibili.

Alla luce delle superiori considerazioni, U.Di.Con. propone di attuare un sistema di accompagnamento dei consumatori alla scelta del mercato libero che sia temporaneo e non superiore a 12 mesi. Tra i modelli proposti nel DCO 397 maggiormente condivisibile appare il modello 1.

Propone, inoltre, a tal fine l’attuazione da parte dell’Autorità di tutte le misure idonee ad informare e rendere il consumatore consapevole che entro e non oltre la data del 01/07/2021 dovrà necessariamente scegliere un gestore nel mercato libero.

Solo così ad avviso della Scrivente troverebbe concreta applicazione il disposto della legge 124/2017 e la piena liberalizzazione del mercato come da previsione normativa.

Fermo restando quanto sopra delineato si ritiene necessario mantenere un sistema di salvaguardia puro a favore di tutti coloro che non si trovano nelle condizioni di sottoscrivere un contratto con i gestori del mercato libero, inteso esclusivamente come l’attuale servizio di ultima istanza.

Auspica che le criticità sopra evidenziate siano valutate e ritenute utili da codesta spett. le Autorità U.Di.Con esprime la propria disponibilità ad ulteriori confronti.

Roma, 30/10/2019

Il Presidente Nazionale U.Di.Con.

Dott. Denis Domenico Nesci